

## **Deliberazione della Giunta comunale n. 141 dd. 04.12.2018.**

**Oggetto: Gestione provvisoria 2019. Proroga dell'atto programmatico di indirizzo esercizio finanziario 2018 ed autorizzazione ai responsabili dei servizi all'adozione di atti gestionali di ordinaria amministrazione.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la nota del Consorzio dei Comuni Trentini del 28.11.2018, acquisita al protocollo comunale n. 4332 del 28.11.2018, con la quale si comunica che:

- il termine del 30 novembre 2018 previsto dall'articolo 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per le variazioni di bilancio, nonché il termine del 15 dicembre previsto dall'articolo 175, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. per la variazione al piano esecutivo di gestione sono posticipati al 31 dicembre 2018;
- il termine di 30 giorni per la regolarizzazione delle ordinazioni fatte a terzi relative a lavori, forniture e prestazioni cagionate dal verificarsi di un evento eccezionale e imprevedibile previsto dal comma 1 dell'articolo 200 della L.R. n. 2/2018 e il termine di 45 giorni previsto dal comma 3 dell'articolo 53 della L.P. 26/93 sono estesi a 60 giorni, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018;
- il termine del 31 dicembre 2018 previsto dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m., per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, è posticipato al 31 marzo 2019 ed è autorizzato l'esercizio provvisorio fino al medesimo termine;
- sono conseguentemente differiti al 28 febbraio 2019 i termini previsti dall'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 per la presentazione all'organo consiliare da parte dell'organo esecutivo dello schema del bilancio di previsione e del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019-2021.

Considerato che il Comune di Sanzeno pertanto procederà all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 oltre il termine di legge e, comunque, entro il termine del 31.03.2019 attivando la disciplina dell'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del TUEL D.Lgs. 267/2000.

Premesso inoltre che:

- l'articolo 126, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione T.A.A., approvato con L.R. n. 2/2018 dd. 03.05.2018, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune. Il comma 2 precisa che gli atti devoluti alla competenza dei dirigenti sono individuati con deliberazione della Giunta. Il comma 8 della stessa disposizione attribuisce ai comuni privi di dirigenti la possibilità di attribuire alcune delle funzioni dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta (ora C base);
- a decorrere dal primo gennaio 2001 trova applicazione il nuovo ordinamento contabile disciplinato dal D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L e dal regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L, che disciplina la gestione finanziaria affidando ai responsabili dei servizi la competenza ad adottare gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsionale e programmatica, a cui conseguono le determinazioni di impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi;
- con deliberazione consiliare n. 03 di data 28.02.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 ed il Bilancio di Previsione triennale 2018 – 2020 e relativi allegati;
- con deliberazione giuntale n. 36 di data 02.03.2018, immediatamente eseguibile, è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario

2018 e sono stati individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi;

- l'art. 12, secondo comma, del Testo Unico sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, prevede la gestione provvisoria qualora non sia stato deliberato il bilancio di previsione entro i termini previsti (ora fissato nel 31.03.2019) nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi di spesa dell'ultimo bilancio approvato (bilancio 2018) limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte ed al pagamento delle tipologie di spesa espressamente individuate dallo stesso comma 2 dell'art. 12;
- l'art. 21 del Regolamento di Contabilità in vigore che prevede che la Giunta, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale e delle proposte dei responsabili dei servizi, approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:
  - a) il responsabile della struttura;
  - b) i compiti assegnati;
  - c) le risorse e gli interventi previsti nel corso dell'esercizio;
  - d) i mezzi strumentali e il personale assegnati;
  - e) gli obiettivi di gestione;
  - f) gli indicatori per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Rilevato che l'indicazione dei compiti di cui alla lettera b) sopra citata costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 comma del Codice degli Enti Locali di cui alla L.R. n. 2/2018, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 7 del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Ritenuto quindi, per tutto quanto sopra esposto, di provvedere a prorogare l'atto di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L in vigore.

Ritenuto da parte della Giunta comunale di confermare l'individuazione degli atti da devolvere alla competenza dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 126, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2 per l'esercizio finanziario 2018, prevista nella stessa delibera giuntale n. 36 di data 02.03.2018 fino all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019.

Osservato al proposito che l'atto di indirizzo rappresenta lo strumento attraverso il quale si mettono in evidenza i piani operativi di conseguimento delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi) e che lo stesso realizza il sostanziale collegamento con il bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale e, di conseguenza con la relazione previsionale e programmatica, specificandone in maniera più dettagliata le previsioni.

Chiarito che il conseguimento dei suddetti obiettivi è affidato ai responsabili dei servizi che sono individuati in:

1. Servizio Segreteria Comunale
2. Servizio Economico Finanziario
3. Servizio Anagrafe, Commercio ed Affari Generali
4. Servizio Tecnico Gestionale del Territorio

che sono gestori di ciascun aspetto dell'attività dell'ente e che ricevono a tale scopo dotazione di mezzi (risorse umane, materiali e finanziarie) necessarie per lo svolgimento dei compiti loro assegnati.

Riscontrato ancora che l'atto di indirizzo prevede un'articolazione in capitoli delle risorse di entrata e degli interventi di spesa al fine di dare effettivo contenuto operativo agli obiettivi precisati, consentendo il passaggio delle responsabilità dall'organo di indirizzo politico-amministrativo

all'organo di gestione, e che lo stesso ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa.

Riscontrato ancora che l'atto di indirizzo suddetto prevede compiutamente per le dotazioni finanziarie le direttive che autorizzano l'esercizio dei poteri di gestione del responsabile del servizio di merito.

Precisato ancora che mediante il presente atto per la gestione provvisoria del bilancio 2019 vengono assegnate ai responsabili dei servizi, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli di entrata e di spesa, anche le dotazioni relative ai residui, evidenziando agli stessi responsabili i limiti statuiti dall'art. 12 del Testo Unico sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.Reg. 28 maggio 1999 n. 4/L e L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ritenuto da parte della Giunta comunale di confermare anche per la gestione provvisoria 2019 l'Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile assunto con deliberazione giuntale n. 17 dd. 30.01.2017.

Chiarito ancora che relativamente alla determinazione a contrarre i responsabili dei servizi dovranno attenersi al rispetto dell'art. 12, secondo comma, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, nonché di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti ed in particolare alle norme contenute nella L.P. 10.09.1993 n. 26 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 30.09.1994 n. 12-10/Leg, nella L.P. 19.07.1990 n.23 e relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg, nella L.P. 30.11.1992 n. 23, nella L.P. 15.11.1993 n. 36 e nella Legge 11.02.1994 n. 109 e loro modificazioni ed integrazioni.

Considerato altresì opportuno stabilire le seguenti direttive al fine di garantire il miglior coordinamento fra la funzione di indirizzo politico-amministrativo e la funzione gestionale:

- in caso sorgano dubbi o difficoltà interpretative con riferimento agli indirizzi stabiliti nel presente provvedimento ed in quelli eventualmente successivi, i responsabili dei servizi sono tenuti a riferire immediatamente al Sindaco relazionando dettagliatamente in merito;
- i responsabili dei servizi agiscono in stretta intesa con il Sindaco e con la Giunta Comunale, ai quali devono riferire ogni notizia utile sull'andamento delle istruttorie relative agli incarichi ricevuti, valutano congiuntamente le variabili decisionali ed i tempi del procedimento con riferimento alle più svariate circostanze, attenendosi alle indicazioni conseguenti dagli stessi fornite in apposito provvedimento.

Visti:

- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, che approva il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della regione Trentino - Alto Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L che approva il regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario;
- il D.P.G.R. 28.12.1999 n. 10/L che approva il regolamento di definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali;
- il D.P.G.R. 24.1.2000 n. 1/L che approva i modelli previsti dall'articolo 48 D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L;
- la circolare regionale n. 2/EL/2000/TN sugli adempimenti preliminari all'applicazione del nuovo ordinamento finanziario e contabile;
- la circolare regionale n. 4/EL/1998/ORD.COM. di data 15 dicembre 1998 concernente la L.R. 23 ottobre 1998 n. 10.

Visto il Regolamento di Contabilità in vigore.

Acquisiti il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa espresso dal Vicesegretario comunale ed in ordine alla regolarità contabile espresso

dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario dell’Ufficio distaccato di Sanzeno, ai sensi ai sensi dell’articolo 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge Regionale del 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

## D E L I B E R A

1. di **dare atto** che, nelle more dell’approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e del bilancio di previsione 2019, si intende automaticamente autorizzato l’esercizio provvisorio della gestione finanziaria a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2019, fissato al 31.03.2019, nei limiti previsti dall’art. 163 D.Lgs. 267/2000;
2. di **prorogare**, per le motivazioni esposte in premessa, l’atto di indirizzo della gestione del Bilancio di Previsione l’Esercizio Finanziario 2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 di data 02.03.2018, nei limiti della gestione provvisoria anno 2019 e fino all’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2019, ai sensi dell’art. 12, secondo comma, del Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
3. di **confermare** l’individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi contenuta nella predetta deliberazione giuntale n. 36 di data 02.03.2018 anche per la gestione provvisoria 2019, ai sensi dell’art. 12, secondo comma, del Testo Unico approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L;
4. di **assegnare** la responsabilità di tipo finanziario ai responsabili dei servizi così come sopra individuati, dando atto che agli stessi è consentita una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi di spesa dell’ultimo bilancio approvato, limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutui, di canoni, imposte e tasse, di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente, di cui all’art. 12, secondo comma, del Testo Unico approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, a cui si fa integrale rinvio;
5. di **stabilire** che l’assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell’articolo 126, comma 2, della L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ai sensi dell’art. 19 comma 7 del vigente Regolamento comunale di contabilità;
6. di **precisare** che saranno determinati con successivi provvedimenti gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture, nonché altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 21, comma 3, del Regolamento di contabilità;
7. di **notificare** il presente provvedimento ai responsabili dei servizi;
8. di **dare atto** che, in caso di conflitti positivi o negativi tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la giunta in ordine alla competenza all’adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta Comunale con propria deliberazione;
9. di **dichiarare**, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2;

10. di **disporre** la comunicazione della presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
11. di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a) opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2;
  - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
  - c) in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.